

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2786 del 01/06/2021
Oggetto	Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta MATTIOLI SPA , con sede legale ed impianto in via Ferrari Moreni, 22 a SASSUOLO (MO). Modifica non sostanziale dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi iscritta al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti per l'impianto sito in via Ferrari Moreni, 22 a SASSUOLO (MO). foglio 7, mappale 255.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2884 del 01/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno uno GIUGNO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta MATTIOLI SPA , con sede legale ed impianto in via Ferrari Moreni, 22 a SASSUOLO (MO). **Modifica non sostanziale dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi iscritta** al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti per l'impianto sito in via Ferrari Moreni, 22 a SASSUOLO (MO). foglio 7, mappale 255.

PRATICA SINADOC: 7266/2021

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE - MODENA -

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che:

- tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 48 del 19/05/2021 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Ferrara, Forlì-Cesena e Modena per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), legge n. 56/2014.

Vista la comunicazione di modifica presentata al Suap dell'Unione dei Comuni del Distretto

Ceramico ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in data 01/03/2021 e acquisita al protocollo di Arpae n.32445 del 01/03//2021, con la quale la ditta Ditta Mattioli SPA chiede:

- la modifica non sostanziale dell'iscrizione al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito nel comune di Sassuolo (Mo), via Ferrari Moreni, 22 consistente in:
 - la ditta Mattioli Spa intende **introdurre** l'attività di selezione e cernita sulla *tipologia 9.1, (scarti di legno e sughero, imballaggi di legno)* al fine di separare materiali aventi le medesime caratteristiche merceologiche da avviare a recupero separatamente ; attività sempre configurabili come R13;
 - nello stesso sito viene effettuata attività di recupero (R12) e smaltimento (D15) di rifiuti ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi per effetto dell'atto DET-AMB-2019-571 del 07/02/2019 che, oltre alla matrice rifiuti, comprende le matrici Scarichi idrici e Rumore;
 - l'attività svolta ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/06 e smi rimane nell'ambito della comunicazione art. 216 e non rende necessario l'inserimento in AUA (DPR 59/13);
 - l'impianto è ubicato in Sassuolo (MO) alla via G. Ferrari Moreni n° 22 ed è identificato catastalmente al Foglio 7 Mappale 353 sub 2 (immobile), Foglio 7 Mappale 353 sub 1(piazzale) e Foglio 7 Mappale 298 sub 1 (cabina elettrica);
 - l'impianto è ubicato in area idonea allo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti ed è dotato di sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, conformemente a quanto autorizzato ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi;
 - l'impianto è dotato di recinzione su tutto il perimetro e l'area gestita ai sensi dell'art. 216 è separata da quella gestita ai sensi dell'art. 208;
 - L'impianto è organizzato con aree destinate ai rifiuti e aree destinate all' EOW. È distinto il settore per il conferimento dei rifiuti da quello di messa in riserva, il quale è organizzato identificando le aree destinate a ciascuna tipologia;
 - presso il sito operativo sono utilizzate una pressa cesoia ed una pressa mobile che consentono la riduzione volumetrica del materiale da trattare e recuperare;
 - la pressa cesoia è di tipo fisso e consente di ridurre e sminuzzare i rifiuti metallici ottenendo end of waste ai sensi del reg. 333/11.
 - la pressa mobile è utilizzata essenzialmente per la riduzione volumetrica della carcasse dei veicoli bonificati;
 - i rifiuti in ingresso vengono sottoposti a pesatura e verifica visiva e documentale prima dell'accettazione;
 - ai rifiuti metallici viene effettuato il controllo radiometrico come descritto dalla procedura redatta dall'esperto qualificato;
 - i rifiuti sono stoccati in cumuli all'interno del capannone, della tettoia e nel piazzale; le zone individuate per lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso, per la lavorazione e per lo stoccaggio dell' EOW prodotte sono indicate in planimetria allegata;
 - gli stoccaggi avvengono sul basamento in battuto di cemento impermeabile;

- il basamento su cui avviene lo stoccaggio garantisce la separazione dei rifiuti stoccati in cumuli dal suolo sottostante;
 - l'area è dotata di idonea pendenza atta a raccogliere le acque meteoriche convogliate all'impianto di trattamento prima dello scarico;
 - lo stoccaggio in cumuli viene svolto evitando la formazione di polveri tramite appositi sistemi di copertura anche mobili;
 - i rifiuti appartenenti alla tipologia 3.1 (*rifiuti di ferro, acciaio e ghisa*) e 3.2 (*rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe*) sono lavorati mediante selezione e cernita con l'ausilio di ragni caricatori, tramite operazione R4 nonché sottoposti a trattamento nella cesoia al fine di ottenere EOW conforme al reg. 333/11;
 - per le altre tipologie di rifiuti non è prevista alcuna lavorazione; dalla selezione e cernita potranno essere prodotti rifiuti indifferenziati che saranno stoccati in appositi cassoni per poi essere alienati presso impianti autorizzati;
-
- Visto che la Ditta Mattioli SPA è iscritta al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi di cui all'Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con atto di Arpae prot. N. 10637 del 31/05/2017 che ha rinnovato senza modifiche l'atto della Provincia di Modena n. 51377 del 29/05/2012; e aggiornato con Det.Amb.2019-3655 del 31/07/2019 efficace fino al 03/06/2022;
 - visto che la Ditta Mattioli Spa ha ottemperato alle seguenti prescrizioni:
 - n.12) ..." deve inviare copia della dichiarazione di fine lavori in relazione alla costruzione del capannone utilizzato per la gestione dei rifiuti ed adeguata documentazione fotografica relativamente all'invio copia della dichiarazione di fine lavori ..." con prot. n. 124969 del 8/8/2019;
 - n.15)..."entro 30 giorni dal ricevimento della presente, deve inviare la procedura per la sorveglianza radiometrica prevista dall'art. 157 del Dlgs. 230/1995, " con prot. n. 124969 del 08/08/2019 della determina di cui sopra
 - considerato che la Ditta MATTIOLI SPA, intende **modificare** l'attività di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;
 - Dato atto che la **planimetria** di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. n. 32445 del 01/03/2021 denominata: "Planimetria Lay Out Rifiuti_gennaio_2019", scala 1:200, redatta a cura di Ecoricerche, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;
 - Dato atto che la relazione di riferimento per la presente iscrizione è quella denominata: "Relazione Tecnica", di cui al protocollo di Arpae . n. 32445 /2021 ;
 - Preso atto che nella tavola 3.4.4 del PTCP2009 della Provincia di Modena l'impianto della Ditta Mattioli SPA in oggetto non è localizzato in: Zone non idonee per la localizzazione

di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi (art. 81 c. 5);

- *Vista l'evidenza dell'avvenuta trasmissione alla Prefettura di quanto disposto dall'art. 26Bis della L. 132/2018 redazione del PEI e trasmissione, unitamente a tutte le informazioni utili per l'elaborazione del PEE, alla Prefettura assunta agli atti di questa agenzia con prot. 32445 del 01/03/2021;*
- *Vista l'avvenuta trasmissione del certificato prevenzione incendi (CPI) previsto dal DPR 151/2011, assunto agli atti con prot.n. prot. 32445 del 01/03/2021;*
- dato atto che la Ditta Mattioli Spa dichiara di essere in possesso dell'immobile destinato ad impianto di recupero rifiuti non pericolosi tramite proprietà come risulta dalla copia del contratto di compravendita assunto in copia agli atti con n. 32445 del 01/03/2021;
- Dato atto che con nota acquisita al prot. Della Provincia di Modena n. 17205/2006, il Comune di Sassuolo ha trasmesso il proprio parere in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia dell'attività in oggetto;
- Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione, in relazione agli impianti esistenti;
- Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della Ditta Mattioli Spa del diritto di iscrizione annuale;
- Vista l'autorizzazione al trattamento dei dati in osservanza delle disposizioni vigenti;
- Dato atto che la ditta Mattioli Spa è titolare di una autorizzazione ordinaria di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, comprensiva dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura (art. 124 e 125, parte III D.Lgs. 152/2006) e di nullaposta sull'impatto acustico (art. 8 L. 447/1995).

Visti inoltre:

- Ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs 159/2011 (ovvero che decorsi 30 giorni dalla richiesta di verifica alla Prefettura si può procedere anche in assenza di comunicazione antimafia, previa acquisizione di autocertificazione di cui all'art.89 assunta agli atti di Arpae prot. n. 86443 del 01/06/2021), si rilascia il presente provvedimento, fatta salva l'eventuale declaratoria di decadenza per effetto dell' interdittiva
- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. n.32445 del 01/03/2021 ;
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti

nell'istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs., 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. n.32445 del 01/03/2021 ;

Si richiamano inoltre:

- il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;
- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena conferito con deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 84/2017 alla dott.ssa Barbara Villani;

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;

Richiamate tutte le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;

Richiamata la sentenza emessa dalla terza sezione della Cassazione penale 15/02/2017, n.7160, che affronta e risolve la questione relativa all'esatta perimetrazione dell'operazione di recupero "R13" in merito alla tipologia 5.7.3, stabilendo che, qualora previsto dal testo del DM 5/2/98 tutt'ora vigente, una attività di recupero anche se compiuta con lavorazione meccanica, costituisce attività consentita nell'ambito della messa in riserva, e strumentale alla successiva forma di recupero stricto sensu che il decreto medesimo riconduce alle citate operazioni R3 ed R4, logicamente e cronologicamente distinte dalla messa in riserva medesima R13

Ritenuto di dover applicare il medesimo approccio giuridico di cui alla sentenza Cass. Pen. 15/02/2017, n.7160, sopra richiamata, anche alla tipologia 9.1, oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento Ing. Elena Manni attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

D E T E R M I N A

1. Di modificare, l' ISCRIZIONE della Ditta Mattioli SPA con sede legale nel comune di Sassuolo al Registro provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con il numero di iscrizione **SAS043**;
2. L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione può essere esercitata presso l'impianto ubicato nel comune di SASSUOLO (MO) in via Ferrari Moreni, 22, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5

febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06						
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi				Operazioni di recupero: R13	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
150101	imballaggi in carta e cartone					
150105	Imballaggi di materiali compositi					
150106	Imballaggi in materiali misti					
200101	Carta e cartone					
Subtotale		40	20	1.000	-	

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06						
1.2	Scarti di pannolini e assorbenti				Operazioni di recupero: R13	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202		1	5		
Subtotale		1	1	10	-	

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06						
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro ;				Operazioni di recupero: R13	
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	

10112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10111					
150107	Imballaggi in vetro					
160120	vetro					
170202	vetro					
191205	vetro					
200102	vetro					
Subtotale		20	30	250		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06						
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici 100299 e 120199;				Operazioni di recupero: R13	
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
100299	rifiuti non specificati diversamente, limitatamente ai cascami di lavorazione					
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi					
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi					
120199	Rifiuti non specificati diversamente, limitatamente ai cascami di lavorazione					
150104	imballaggi metallici					
160117	Metalli ferrosi					
170405	ferro e acciaio					
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti					
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117					
191202	metalli ferrosi					
200140	metallo					
Subtotale		500	1.000	4.000		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici 100299 e 120199;				Operazioni di recupero: R13 ed R4		
3.1.3 lett. e	Operazioni di recupero: operazioni previste dal Regolamento UE n. 333/2011 del Consiglio del 13/03/2011						
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio		Stoccaggio	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero	
		max	istantaneo	io			
		mc	t	t/a			
100299	rifiuti non specificati diversamente, limitatamente ai cascami di lavorazione					Prodotti ottenuti: rottami di ferro che hanno cessato di essere qualificati rifiuti.	
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi						
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi						
120199	Rifiuti non specificati diversamente, limitatamente ai cascami di lavorazione						
150104	imballaggi metallici						
160117	Metalli ferrosi						
170405	ferro e acciaio						
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti						
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117						
191202	metalli ferrosi						
200140	metallo						
Subtotale		3.000	6.000	40.000	40.000		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06					
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici 100899 e 120199;				Operazioni di recupero: R13

Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
100899	<i>rifiuti non specificati diversamente, limitatamente ai cascami di lavorazione</i>					
110501	<i>zinco solido</i>					
120103	<i>limatura e trucioli di materiale non ferroso</i>					
120104	<i>polveri e particolato di materiali non ferrosi</i>					
120199	<i>rifiuti non specificati diversamente, limitatamente ai cascami di lavorazione</i>					
150104	<i>imballaggi metallici</i>					
170401	<i>rame, bronzo, ottone</i>					
170402	<i>alluminio</i>					
170403	<i>piombo</i>					
170404	<i>zinco</i>					
170406	<i>stagno</i>					
170407	<i>metalli misti</i>					
191002	<i>rifiuti di metalli non ferrosi</i>					
191203	<i>metalli non ferrosi</i>					
200140	<i>metallo</i>					
Subtotale		350	700	1.000		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

3.2	<i>Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione: i rifiuti identificati dai codici 100899 e 120199;</i>	Operazioni di recupero: R13 ed R4
3.2.3 lett.c	<p>a) Operazioni di recupero dei rifiuti costituiti da rottami di alluminio, inclusi i rottami di leghe di alluminio: operazioni previste dal Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 Regolamento che stabilisce i criteri che determinano quando i rottami di ferro, acciaio e alluminio, inclusi i rottami di leghe di alluminio, cessano di essere considerati rifiuti. .</p> <p>b) Operazioni di recupero dei rifiuti non ferrosi o loro leghe diversi da alluminio e leghe di alluminio: 3.2.3 lett. c</p>	

	messa in riserva (R13) per la produzione di materie prime secondarie per l'industria metallurgica mediante selezione eventuale, trattamento a secco o ad umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle seguenti caratteristiche (R4): oli e grassi <2% in peso; PCB e PCT <25 ppb; inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati <5% in peso come somma totale; solventi organici <0,1% in peso; polveri con granulometria <10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri totali; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230; non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.					
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio		Stoccaggio	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero R4
		max istantaneo		io annuale		
		mc	t	t/a	t/a	
100899	<i>rifiuti non specificati diversamente, limitatamente ai cascami di lavorazione</i>					Prodotti ottenuti: a) rottami di alluminio inclusi i rottami di leghe di alluminio che hanno "cessato di essere qualificati rifiuti". b) limitatamente ai rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe diversi dall'alluminio: 3.2.4 lett. e materia prima secondaria per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO
110501	<i>zinco solido</i>					
120103	<i>limatura e trucioli di materiale non ferroso</i>					
120104	<i>polveri e particolato di materiali non ferrosi</i>					
120199	<i>rifiuti non specificati diversamente, limitatamente ai cascami di lavorazione</i>					
150104	<i>imballaggi metallici</i>					
170402	<i>alluminio</i>					
170403	<i>piombo</i>					
170404	<i>zinco</i>					
170406	<i>stagno</i>					
170407	<i>metalli misti</i>					
191002	<i>rifiuti di metalli non ferrosi</i>					
191203	<i>metalli non ferrosi</i>					
200104	<i>metallo</i>					
Subtotale		500	1.000	2.000		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06						
4.4	scorie di acciaieria, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e dai successivi trattamenti di affinazione delle stesse					Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
100201	rifiuti del trattamento delle scorie					
100202	Scorie non trattate					
100903	Scorie di fusione					
Subtotale		30	50	80		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06						
5.1	parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al D.lgs 24 giugno 2003, n.209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili					Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose					
160116	serbatoi per gas liquido					
160117	metalli ferrosi					
160118	metalli non ferrosi					
160122	componenti non specificati altrimenti					
Subtotale		600	500	3.000		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06						
---	--	--	--	--	--	--

5.2 parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni							Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero	
		mc	t	t/a			t/a
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose						
160116	serbatoi per gas liquido						
160117	metalli ferrosi						
160118	metalli non ferrosi						
160122	componenti non specificati altrimenti						
Subtotale		80	70	100			

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

5.6 rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi							Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero	
		mc	t	t/a			t/a
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213						
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215						
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci						

	200121, 200123 e 200135					
200140	metalli					
Subtotale		10	10	700		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06						
5.7 Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto;						Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215					
170402	alluminio					
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410					
Subtotale		50	80	300		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06						
5.8 Spezzoni di cavo di rame ricoperto;						Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
160118	metalli non ferrosi					
160122	componenti non specificati altrimenti					
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215					
170401	Rame, bronzo, ottone					
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410					
Subtotale		300	500	1.000		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06						
5.16		apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi				Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113					
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 110205					
110299	rifiuti non specificati altrimenti					
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213					
160216	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215					
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121,200123 e 200135					
Subtotale		50	50	300		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06						
5.19		apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC				Operazioni di recupero: R13

Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213					
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215					
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123, 200135					
Subtotale		10	5	200		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

6.1 Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici;						
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)					
150102	Imballaggi in plastica					
170203	plastica					
191204	plastica e gomma					
200139	plastica					
Subtotale		10	5	200		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

6.2		Sfridi, scarti, polveri e e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche				Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a		
070213	<i>rifiuti plastici</i>					
120105	<i>Limatura e trucioli di materiali plastici</i>					
160119	<i>plastica</i>					
160216	<i>Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215</i>					
160306	<i>Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305</i>					
170203	<i>plastica</i>					
Subtotale		10	5	10		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

6.5		Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche;				Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a		
070213	<i>rifiuti plastici</i>					
120105	<i>limatura e trucioli di materiali plastici</i>					
160119	<i>plastica</i>					
Subtotale		10	5	100		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

7.1		rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché prive di amianto				Operazioni di recupero: R13

Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310					
170101	cemento					
170102	mattoni					
170103	mattonelle e ceramiche					
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106					
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801					
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903					
200301	rifiuti urbani non differenziati					
Subtotale		150	200	1.500		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

7.3 Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti						
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico (scarto di impasto barbottina non					

	<i>idonea)</i>					
101206	<i>stampi di scarto</i>					
101208	<i>scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione(sottoposti a trattamento termico)</i>					Materiale lapideo nelle forme usualmente commercializzate
Subtotale		100	150	1.500		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06						
9.1		Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno				Operazioni di recupero: R13 e selezione
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
030101	scarti di corteccia e sughero					
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104					
150103	Imballaggi in legno					
170201	legno					
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206					
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137					
200301	<i>rifiuti urbani non differenziati</i>					
Subtotale		50	40	1.500		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06						
10.2		Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma				Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	

		mc	t	t/a	t/a
160103	<i>Pneumatici fuori uso</i>				
Subtotale		10	10	1.000	
TOTALE		5.880	10.431	59.750	

4. la Ditta MATTIOLI SPA deve rispettare i quantitativi massimi istantanei autorizzati, per singola tipologia come da tabelle sopra riportate ; il totale complessivo ammonta a a **10.431t** e le quantità massime annue, pari a **59.750 t/a** riportate in questo atto;
5. in caso di ispezione, l'azienda deve essere in grado di fornire, a richiesta, la statistica dei movimenti effettuati giornalmente e dei quantitativi istantanei presenti al momento dell'ispezione e dei quantitativi annui gestiti;
6. l'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella **classe 3** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
7. L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.

L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità alle seguenti **PRESCRIZIONI SPECIFICHE**:

8. la **planimetria** di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. n. 32445 del 01/03/2021 denominata: "Planimetria Lay Out Rifiuti gennaio 2019", scala 1:200, redatta a cura di Ecoricerche, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;
9. effettuare l'attività conformemente alle dichiarazioni rilasciate nella comunicazione di inizio attività del 12/09/2006, successive integrazioni del 28/03/2007, 02/12/2010, nella comunicazione di rinnovo prot. 4703/2018 e nella comunicazione di modifica prot. 45866/2019, per quanto non in contrasto con le prescrizioni del presente atto;
10. le aree destinate allo stoccaggio e lavorazione dei rifiuti di cui al presente atto devono essere fisicamente distinte dalle aree destinate ai rifiuti oggetto di autorizzazione ordinaria art. 208 D.Lgs 152/2006;
11. non è ammessa la raccolta di rifiuti RAEE;
12. l'impianto deve essere dotato di un rilevatore di radioattività, anche portatile, al fine di consentire di individuare materiali radioattivi eventualmente presente tra i rifiuti in ingresso;
13. in relazione alle attestazioni dell'avvenuta sorveglianza radiometrica da parte dell'esperto qualificato di II o III livello, restano ferme le disposizioni previste dal comma 2, art. 1 e dal comma 2, art. 2 del D.Lgs. 100/11 e s.m.i; la documentazione, unitamente alla Procedura per la sorveglianza radiometrica approvata, deve essere conservata e registrata in apposito registro da tenere a disposizione delle autorità di vigilanza;

14. la Ditta Mattioli SPA, nel caso di eventuale nomina di un nuovo esperto qualificato per modifica/risoluzione dell'incarico in essere, deve comunicare tale modifica all'autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione, allegando le procedure radiometriche approvate dallo stesso per le parti di competenza;
15. in caso di rilevamento di livelli anomali di radioattività, gli interventi previsti devono essere messi in atto il più tempestivamente possibile comunque non oltre le 48 ore dal momento di rilevamento di anomalo livello di radioattività;
16. Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la Ditta Mattioli SPA deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998.
17. Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ;
18. i rifiuti di cui al punto 2.1 del D.M. 05/02/98, devono essere stoccati al coperto, oppure all'interno di un cassone a tenuta dotato di copertura;
19. la ditta NON è autorizzata a detenere presso l'impianto rifiuti di vetro stoccati in cumulo nel piazzale;
20. i rifiuti di cui al punto 5.1 del D.M. 05/02/98 e ssmm devono essere stoccati e trattati separatamente dagli altri rifiuti metallici (punti 3.1 e 3.2 del D.M. 05/02/98 e ss.mm.) in quanto i suddetti rifiuti a seguito di presso-cesoatura rimangono rifiuti (e non M.P.S.) e devono essere destinati come tali ad impianti metallurgici autorizzati;
21. il settore della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto ed ogni EER relativo;
22. le tipologie di rifiuto devono essere identificate con apposita cartellonistica riportante il codice EER relativo e/o la sua descrizione;
23. la ditta Mattioli spa deve osservare le seguenti prescrizioni in esito alla procedura di screening ai sensi della L.R. 9/99 e della L.R. 35/2000 di cui alla Delibera della Giunta Provinciale n. 32 del 30/01/2007 "Realizzazione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti in Comune di Sassuolo (Mo) esito della procedura di screening":
 - i rifiuti che possono disperdere polveri e/o rilasciare liquidi inquinanti non possono essere stoccati all'aperto, pertanto devono essere stoccati al coperto o in cassoni a tenuta dotati di copertura;
 - durante le fasi di presso-cesoatura di rifiuti metallici, provenienti da demolizioni, eventualmente contaminati da materiali friabili che diano origine a produzione di polveri, la ditta deve attivare l'impianto di nebulizzazione predisposto a tale scopo;

- per i rottami ferrosi e per i rifiuti costituiti da imballaggi in cui possono essere presenti liquidi pericolosi, quali solventi ed olii, è indispensabile verificarne lo stato in un'area coperta e, ove sia presente un liquido pericoloso, prevederne la rimozione per sgocciolatura e la collocazione dello stesso in contenitore a tenuta dotato di copertura;
 - le fognature e le fosse biologiche devono essere alloggiare in manufatti impermeabili a tenuta, e dotate di dispositivi per la loro periodica verifica ispettiva;
 - le aiuole devono essere dotate di impianto di irrigazione automatico e gli alberi ad alto fusto dell'aiuola esterna dovranno essere specie a foglia caduca e idonee a svolgere anche la funzione schermante (es. Carpinus Betulus).
24. Il presente provvedimento sostituisce integralmente i provvedimenti prot. Provincia di Modena n. 51377/2012, rinnovato senza modifiche con atto e prot. Arpae n. 10637 del 31/05/2017 e aggiornato con Det.Amb.2019-3655 del 31/07/2019.;
 25. la presente iscrizione ha validità fino al **03/06/2022** e potrà essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata.
 26. Ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione.
 27. Il Servizio Territoriale di Arpae e il Corpo di Polizia Provinciale sono tenuti a svolgere i controlli per la verifica della conformità dell'attività alle norme vigenti in materia ambientale.
 28. in caso di dismissione dell'impianto, il gestore deve inviare ad Arpae SAC Modena:
 - a) comunicazione di dismissione dell'impianto, con indicazione certa della data di dismissione;
 - b) una breve relazione nella quale attesta:
 - c) l'avvenuto svuotamento dei box di stoccaggio, vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) e di aver provveduto al corretto recupero o smaltimento del contenuto;
 - d) di aver rimosso tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento.
 - e) copia dei formulari con i quali si è provveduto a smaltire gli ultimi rifiuti rimasti presso l'impianto;
 - f) copia del registro dal quale risulti che tutti i rifiuti presenti nell'impianto sono stati correttamente recuperati e/o smaltiti;
 - g) adeguata documentazione fotografica relativa stato dismesso dell'impianto.

Entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

È fatto salvo:

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici.
- quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.
- quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06.
- i diritti di terzi ai sensi di legge.

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Sassuolo alla Ditta Mattioli Spa, al Comune di Sassuolo Servizio Ambiente, alla Polizia Provinciale e ad Arpae-Servizio Territoriale per quanto di rispettiva competenza.

Allegato: planimetria impianto

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005

Si attesta che la presente copia è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.